Regione Lombardia

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Azioni di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro per l'inserimento occupazionale o la creazione d'impresa;
- Interventi di sostegno, anche di natura economica, per favorire la partecipazioni alle azioni previste e l'inserimento lavorativo;
- Progetti finalizzati ad innalzare il livello qualitativo delle azioni formative proposte dai soggetti attuatori pubblici e privati;
- Iniziative di rafforzamento delle competenze delle istituzioni in materia di politiche del lavoro e sviluppo delle risorse umane;
- Interventi finalizzati alla creazione e sviluppo dell'offerta di servizi
- Azioni di promozione delle opportunità offerte dagli interventi cofinanziati, di sensibilizzazione dei destinatari, di pubblicizzazione delle opportunità presenti sul territorio, di informazione e orientamento ai servizi offerti

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 65.926.194 per il periodo 2000-2006 a cui vanno sommati 4.253.303 Euro di contributi privati

Regione Marche

Gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- sostegno alla nascita di nuove imprese, in particolare nel settore dei servizi (alle imprese e alle persone), nel non profit e nell'economia sociale, e nell'ambito dei programmi obiettivo di sviluppo locale previsti nel Piano di sviluppo regionale e concordati con le parti sociali;
- consolidamento del tessuto di piccole e medie imprese che costituiscono l'ossatura dell'economia marchigiana, in particolare con interventi di sostegno all'emersione del lavoro nero, al ricambio generazionale e alla promozione dell'impresa sociale, nonché programmi di intervento definiti nell'ambito della programmazione negoziata.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start up, tutoraggio, post-tutoraggio ecc...)
- Interventi di formazione e accompagnamento a processi di spin-off aziendali.
- Azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nelle PMI.
- Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo, in particolare nell'ambito dei nuovi bacini di impiego ed in funzione di un adeguato sviluppo dei servizi
- Mobilità geografica assistita
- Indagini e ricerche e rilevazione dei fabbisogni

- Promozione dell'impresa sociale e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, certificazione di standards di qualità)
- Formazione e consulenza per interventi di emersione del lavoro nero.
- Sostegno economico e strutturale alla partecipazione alle attività fieristiche in Italia e all'estero
- Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio
- Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 30.471.582 per il periodo 2000-2006.

La Regione ha attuato la delega alle Province.

La provincia di Ancona ha pubblicato un bando provinciale multimisura obiettivo 3 (D3) che prevede la realizzazione di:

- Azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale delle PMI
- Predisposizione e realizzazione di interventi specifici (formazione, formazioneintervento, tutoraggio) rivolta a neo giovani inseriti nelle imprese familiari o n fase di transizione verso l'inserimento
- Percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa all'autoimprenditorialità il lavoro autonomo.

Per il finanziamento delle azioni sono previsti Euro 1.194.393,54

Regione Piemonte

Attraverso l'attuazione della Misura D3 la Regione Piemonte è intenzionata a mettere in campo degli interventi che, mediante la definizione di percorsi integrati di sostegno all'imprenditorialità ed allo sviluppo locale, favoriscano la creazione di un'offerta maggiormente strutturata in settori che siano qualificanti per l'economia regionale e che possano contribuire ad una piena valorizzazione delle potenzialità economiche legate ai nuovi bacini di impiego: servizi alle persone, servizi per il tempo libero e la cultura, servizi per la protezione ambientale e per il miglioramento della qualità della vita e, in generale, i giacimenti occupazionali individuati dalla Commissione Europea.

In parallelo alle azioni di sostegno alla creazione di nuove imprese rivolte all'insieme dei cittadini piemontesi, saranno avviate delle iniziative specifiche sia per cogliere le opportunità che potrebbero scaturire dalla diffusione dei processi di spin-off conseguenti all'esternalizzazione di taluni servizi da parte tanto delle grandi imprese quanto delle amministrazioni pubbliche, sia per favorire il ricambio generazionale nell'artigianato e nei settori che riflettono le specializzazioni storiche che hanno fatto la fortuna di questo territorio.

Le tipologie di interventi finanziabili sono i seguenti:

1) Interventi di supporto all'imprenditorialità
2) Servizi consulenziali per le imprese e le pubbliche amministrazioni
3) Servizi di consulenza specialistica e di tutoraggio per le nuove imprese
4) Strumenti finanziari di sostegno all'avvio di nuove imprese
5) Interventi di orientamento all'imprenditorialità rivolti a studenti della scuola secondaria

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 44.058.083 per il periodo 2000-2006.

Regione Toscana

Le finalità perseguite attraverso la misura D3 sono le seguenti:

- sostenere processi di natalità imprenditoriale, in particolare nel settore dei servizi, (soprattutto nuovi bacini d'impiego, nella cultura, ambiente, società dell'informazione, commercio elettronico, ecc.) del non profit e dell'economia sociale;
- consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese, in particolare con interventi di sostegno all'emersione del lavoro nero, al ricambio generazionale e alla promozione dell'impresa sociale.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Attività di accoglienza e informazione, orientamento, colloquio orientativo, counseling, bilancio di competenze.
- Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start up, tutoraggio, post-tutoraggio, ecc.).
- Formazione per interventi di emersione dal lavoro irregolare.
- Mobilità geografica assistita.
- Studi e ricerche di interesse della misura (ad es. sul terzo settore in Toscana, nuovi bacini occupazionali, lavoro sommerso, mercato dell'ICT, iniziative locali per l'occupazione, ecc.).
- Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio e nelle scuole.
- Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti.
- Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi.
- Consulenza per interventi di emersione dal lavoro irregolare.
- Incentivi per lo sviluppo del telelavoro in impresa.
- Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 31.439.081 per il periodo 2000-2006 a cui vanno sommati 1.882.580 Euro di contributi privati

La Regione ha pubblicato un bando i cui obiettivi sono quelli di:

- promuovere l'attivazione di interventi che integrino orientamento/formazione/istruzione/politiche del lavoro;
- promuovere la cultura di impresa fra i giovani, incentivando il raccordo fra mondo degli studi e mondo del lavoro, orientando, facendo emergere attitudini personali e sviluppando competenze professionale finalizzate allo sviluppo di nuova imprenditorialità, in particolare mediante metodi innovativi, di simulazione di impresa e di sperimentazione di impresa in ambiente protetto;
- intervenire a sostegno del ricambio generazionale, ovvero sperimentare forme di intervento da realizzarsi al momento della successione di impresa e in particolare nella fase di passaggio da un imprenditore uscente a un giovane imprenditore. Lo scopo è

quello di agevolare la successione generazionale nelle imprese, evitando eventuali crisi e cogliendo il momento di passaggio come opportunità per lo sviluppo aziendale. I progetti dovranno articolarsi in più fasi, partendo dall'analisi degli aspetti problematici dell'impresa sino alla individuazione delle strategie necessarie; coinvolgeranno gli imprenditori uscenti e i giovani candidati alla successione e comprenderanno più azioni (formazione in alternanza aula/azienda; forme di assistenza individuale/tutoraggio; informazione e sensibilizzazione sui problemi della successione; servizi per l'analisi dei bisogni formativi necessari).

- promuovere interventi sperimentali volti a favorire l'emersione del lavoro irregolare;
- promuovere interventi di formazione e accompagnamento nelle PMI per sostenere processi di spin off aziendali.

Tipologia interventi finanziabili:

Aiuti alle persone:

a) percorsi integrati orientamento/formazione/tutoraggio finalizzati all'autoimprenditorialità, mediante esperienze di impresa in ambiente protetto;

b) attività di formazione ed azioni di accompagnamento alla creazione e al consolidamento di neo imprese attraverso processi di spin off aziendali;

c) interventi specifici (formazione-intervento-tutoraggio ecc.) rivolti a giovani neo-inseriti nelle imprese familiari, o in fase di transizione verso l'inserimento.

d) Attività formative finalizzate all'emersione dal lavoro irregolare;

e) Incentivi economici alla creazione/consolidamento di impresa.

Misure accompagnamento

a) sensibilizzazione e promozione della cultura di impresa nelle scuole e sul territorio;

b) informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti;

c) misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi;

d) consulenza per interventi di emersione dal lavoro irregolare;

Strutture e sistemi

a) Indagini e studi finalizzati agli interventi di cui alla misura.

I fondi stanziati, non essendo specificati nel bando sono quelli del CdP.

In Euro	CostoTotale	Contributi Totale Risorse	Privati Pubbliche
2000	4.676.659	4.412.441	264.218
2001	4.770.192	4.500.690	269.502

Provincia Di Trento

L'Obiettivo della Misura D3 è quello di favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità e il ricambio generazionale e sviluppare opportunità di lavoro nei nuovi bacini di impiego favorendo la nascita di nuove imprese e sostenendo quelle già esistenti.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

interventi di promozione nei giovani dello spirito e della cultura di impresa;

sostegno alla successione generazionale;

sopporto alla creazione e conservazione di impresa;

messa in rete delle diverse strutture e canali di finanziamento a sostegno della nascita e conservazione di impresa;

studi ed analisi;

attività di informazione e orientamento sui servizi offerti.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 2.657.171 per il periodo 2000-2006.

Regione Umbria

L'Obiettivo della Misura D3 è quello di:

sostenere processi di natalità imprenditoriale, in particolare nel settore dei servizi, (soprattutto nuovi bacini d'impiego, nella cultura, ambiente, società dell'informazione, commercio elettronico, ecc.) del non profit e dell'economia sociale;

consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese, in particolare con interventi di sostegno all'emersione del lavoro nero, al ricambio generazionale e alla promozione dell'impresa sociale, ai servizi alle imprese e ai processi di internazionalizzazione promossi da singole aziende o da strutture consortili;

favorire la creazione di impresa da processi di innovazione tecnologica e di spin off aziendale.

La tipologia delle azioni finanziabili sono le seguenti:

Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione di impresa, l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo

Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start up, tutoraggio, post-tutoraggio, ecc.)

Interventi di formazione e accompagnamento a processi di spin-off aziendali

Azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nelle PMI

Formazione per interventi di emersione dal lavoro nero

Mobilità geografica assistita

Indagini e ricerche di interesse della misura

Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio

Consulenza per interventi di emersione dal lavoro nero

Promozione dell'impresa sociale, cooperativa e del terzo settore, e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, certificazione di standard di qualità, ecc.)

Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti

Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi

Servizi reali e finanziari finalizzati ai processi di internazionalizzazione rivolti alle nuove imprese

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 11.888.657 per il periodo 2000-2006.

Regione Valle D'aosta

L'Obiettivo delle azioni da porre in essere attraverso la misura D3 è quello di sviluppare nuove imprese e nuova occupazione, in particolare nei nuovi bacini di impiego sostenere la nascita, lo sviluppo e la crescita dimensionale di piccole imprese.

Le tipologie di interventi finanziabili sono le seguenti:

- Sviluppare nuove imprese e nuova occupazione, in particolare nei nuovi bacini di impiego
- Sostegno allo sviluppo di progetti per il recupero e l'utilizzo di beni culturali e ambientali, per lo sviluppo del turismo agricolo e sociale, nonché di progetti negli altri bacini di impiego definiti dal libro bianco e/o collegati alle misure attuate nell'ambito dell'obiettivo 2 anche con il concorso degli altri Fondi strutturali;
- Sostegno a progetti promossi da partnership locali, anche pubblico-private, finalizzati allo sviluppo locale, con priorità per le zone di media montagna e le zone a maggiore sofferenza occupazionale
- Sostegno a sperimentazioni volte ad indirizzare verso il sistema delle imprese la domanda di servizi soddisfatta normalmente da prestazioni irregolari, in particolare nell'ambito dei servizi alla persona ed a favorire la progressiva trasformazione dei trasferimenti destinati ai servizi sociali;
- sostenere la nascita, lo sviluppo e la crescita dimensionale di piccole imprese
- Assistenza tecnica alla elaborazione dei progetti di impresa attraverso interventi formativi collettivi e/o individualizzati
- Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità ed il lavoro autonomo;
- Azioni di tutoraggio in favore delle imprese;
- Interventi di sostegno ad azioni di spin off svolte da parte di imprese;
- Azioni volte a favorire la crescita dimensionale e lo sviluppo imprenditoriale attraverso aiuti ed incentivi per l'assunzione del primo dipendente, di personale qualificato, l'ingresso di nuovi soci, servizi reali di consulenza e tutoraggio, azioni formative e sostegno agli investimenti immateriali;
- Formazione in favore di figure apicali (dirigenti e titolari d'impresa) per l'acquisizione di competenze gestionali ed organizzative, anche orientate all'apertura di nuovi mercati ed allo sviluppo di nuovi rami di attività;

- Sostegno a progetti di creazione e sviluppo imprenditoriale che utilizzino servizi o applicazioni innovative in materia di società dell'informazione (telelavoro, commercio elettronico, marketing commerciale attraverso Internet) e/o di ricerca e sviluppo tecnologico;
- Sostegno ai centri di servizio e promozione imprenditoriale costituiti sul territorio regionale anche con il concorso delle organizzazioni imprenditoriali;
- Formazione-aggiornamento del personale operante nell'ambito degli sportelli unici e dei servizi dedicati alla creazione e sviluppo imprenditoriale;
- Studi, ricerche e sperimentazioni volti a definire nuovi profili professionali e nuove opportunità di lavoro, anche nelle nuove forme dei lavori para-subordinati;
- Azioni volte a promuovere una gestione integrata delle attività rivolte alla creazione ed allo sviluppo imprenditoriale
- Studi, analisi e ricerche volti a definire approcci innovativi in materia di creazione di nuovi lavori e imprese nei nuovi bacini d'impiego, in particolare nell'ambito dei servizi di prossimità, dei servizi culturali e ricreativi;
- Attività di consulenza, sostegno, informazione, sensibilizzazione e orientamento, da realizzarsi anche in forma decentrata sul territorio ed in collaborazione con gli Enti locali ed Istituzioni per l'attivazione di progetti di sviluppo locale;
- Definizione ed implementazione di un modello per la valutazione di efficacia e di impatto delle misure e delle attività, anche sotto il profilo della parità dei sessi

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 8.789.166 per il periodo 2000-2006.

La Regione ha pubblicato un bando relativo a:

1) azioni di sensibilizzazione e informazione e pubblicità, in particolare attività di promozione , consulenza, sostegno, informazione e orientamento all'imprenditorialità da realizzarsi anche in forma decentrata sul territorio e in collaborazione con gli enti locali e istituzioni per l'attivazione di progetti locali.

Oggetto dell'intervento da realizzare sono iniziative di diffusione di cultura imprenditoriale collegate ad azioni di animazione territoriale e di orientamento all'imprenditorialità.

Disponibilità finanziaria: Euro 385.317.730

Dispositivi e strumenti a supporto all'integrazione tra i sistemi

2) Sostegno ai centri di servizio e promozione imprenditoriale costituiti sul territorio regionale anche con il concorso delle organizzazioni imprenditoriali

Oggetto dell'intervento da realizzare sono Studi, analisi per l'individuazione di progetti di sviluppo locale da realizzarsi con la collaborazione di imprese, enti locali ed istituzioni.

Disponibilità finanziaria: Euro 75.500

c) Assistenza a strutture e sistemi e dispositivi e strumenti a supporto all'integrazione tra i sistemi

Tipologia di progetto: Studi analisi e ricerche volti a definire approcci innovativi in materia di creazione di nuovi lavori e imprese nei nuovi bacini di impiego in particolare nell'ambito dei servizi alle persone (servizi sociali, servizi legati alla terza età e all'infanzia) e dei servizi culturali e ricreativi.

Oggetto dell'intervento da realizzare sono studi analisi e ricerche volti a definire nuovi profili professionali e nuove opportunità di lavoro in particolare nell'ambito dei servizi alle persone (servizi sociali, servizi legati alla terza età e all'infanzia) e dei servizi culturali e ricreativi.

Disponibilità finanziaria: Euro 75.500

Regione Veneto

L'Obiettivo che attraverso questa Misura la Regione intende perseguire è quello di:

a) sostenere i processi di creazione di impresa e di spin off aziendale, in particolare nel settore dei nuovi servizi, del sociale e del non-profit;

b) aumentare le opportunità di accesso ai servizi all'impresa e alla formazione continua;

c) promuovere l'informazione sulle nuove professioni e sui nuovi servizi.

Tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Percorsi di orientamento e sensibilizzazione degli utenti.
- Formazione professionale e accompagnamento al lavoro, con particolare riguardo ai processi di spin off aziendali, al lavoro autonomo e alle nuove professioni.
- Azioni generali e trasversali sul territorio volte a favorire lo sviluppo dello spirito di imprenditorialità all'inserimento lavorativo (start up, tutoraggio, ecc.).
- Aiuti per supportare la creazione di imprese nelle sue varie forme, con particolare riguardo all'impresa sociale.
- Promozione dell'impresa sociale e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, ecc.).
- Informazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione della misura.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 13.457.807 per il periodo 2000-2006.

La Regione ha pubblicato un bando per un importo totale pari a Euro 1.888.789

Regione Basilicata

La misura III. 1.D.3 "Sviluppo e consolidamento della imprenditorialita' ed emersione del lavoro irregolare" del CdP persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema delle piccole imprese e a favorire la creazione di nuove imprese in particolare nei nuovi bacini d'impiego con particolare attenzione all'emersione del lavoro irregolare.

Le tipologie di intervento finanziabili sono le seguenti:

- Progetti formativi e di supporto finalizzati al ricambio generazionale nelle Piccole Imprese attraverso:
- predisposizione e realizzazione di interventi specifici rivolti a persone inserite in imprese familiari o in fase di transizione verso l'inserimento (percorsi individualizzati di formazione, assistenza tutoriale specialistica);
- sostegno all'analisi organizzativa delle piccole imprese, all'analisi di mercato ed alla definizione di strategie di innovazione volte a favorire con il ricambio generazionale nelle imprese medie anche la loro modernizzazione;
- progetti di supporto all'emersione del lavoro irregolare;
- interventi di formazione per la professionalizzazione dei lavoratori in condizione di lavoro precario o occasionale;
- interventi di formazione per neo-assunti o collegati a contratti a causa mista;
- borse di formazione individuali brevi;
- incentivi alle imprese per l'occupazione;
- incentivi alle imprese per la trasformazione di forme di lavoro atipico in contratti di assunzione;
- incentivi alle imprese per i contratti di riallineamento retributivo;
- incentivi alle persone per il lavoro autonomo;
- progetti di formazione integrata per la creazione di impresa;
- progetti di accompagnamento alla creazione e allo sviluppo di impresa nei nuovi bacini d'impiego proposti da gruppi in fase di costituzione d'impresa o da neo – imprese già costituite;
- progetti di ricerca sulle opportunità di sviluppo di nuove imprese in particolare nei nuovi bacini d'impiego per aree territoriali;
- progetti di ricerca e studi per aree territoriali sul ricambio generazionale nella piccola impresa;
- progetti di ricerca sul terzo settore sotto il profilo dello sviluppo occupazionale, della domanda di lavoro, dei profili professionali per aree territoriali;
- progetti di ricerca settoriali/territoriali sul lavoro irregolare;
- sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa;
- interventi di animazione economica territoriale/settoriale per la creazione di servizi e reti per lo sviluppo imprenditoriale;
- interventi necessari a favorire la partecipazione dei soggetti non completamente autonomi e a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione femminile.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 13.957.142 per il periodo 2000-2006.

Regione Calabria

La Misura 3.13 "Sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare e alla emersione delle attività non regolari" intende creare le condizioni per realizzare azioni di sostegno all'imprenditorialità, con particolare attenzione alle piccole imprese e per favorire l'emersione del lavoro irregolare.

Le linee d'intervento che s'intendono seguire per il raggiungimento dell'obiettivo di misura si articolano come segue:

- sostegno ad iniziative di studio sul territorio per l'individuazione delle tipologie prevalenti di attività irregolari e creazione di possibili percorsi di emersione;
- formazione di operatori specializzati, all'interno dei servizi per l'impiego, sulle politiche e sulle tematiche di emersione del lavoro sommerso;
- sostegno per servizi itineranti per favorire l'emersione del lavoro irregolare;
- - consulenza sull'applicazione di strumenti normativi e contrattuali per favorire l'emersione delle attività non regolari e la divulgazione di informazioni in tema di fisco, lavoro, sicurezza;
- azioni d'accompagnamento alle persone, lavoratori non regolari e imprenditori, per favorire l'emersione;
- azioni di sostegno per la stipula dei contratti di riallineamento retributivo.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Formazione per la creazione d'impresa

Si tratta si attività formativa rivolta a giovani e adulti in cerca di prima o di nuova occupazione finalizzata alla creazione di lavoro autonomo o imprenditoriale. Spesso un'azione di questo tipo viene preceduta o seguita da altri interventi (di preformazione o di accompagnamento e tutoraggio all'avvio del lavoro autonomo o imprenditoriale). Per essere ascritta a questa tipologia, l'azione formativa deve avere un carattere prevalente rispetto alle altre forme d'intervento e comunque, nel caso in cui l'azione/progetto preveda anche specifiche forme di accompagnamento connesse alla creazione d'impresa, l'azione è da ascriversi ai "Percorsi integrati per la creazione d'impresa".

- Incentivi economici da destinare a giovani e adulti in cerca di prima o di nuova occupazione e finalizzati al finanziamento dell'avvio di attività autonoma o imprenditoriale. I nuovi bacini d'impiego, l'economia sociale e lo sviluppo locale, rappresentano gli ambiti prioritari d'intervento di questa tipologia d'azione. Sono dunque esclusi gli incentivi destinati ad aziende già costituite, ascrivibili invece in una delle tipologie di progetto definite come Incentivi alle imprese.

- Attività di studio, analisi di carattere economico e sociale

I progetti di questa tipologia sono studi, indagini e analisi sulle dinamiche sociali, economiche e del mercato del lavoro e istituzionali, indagini per la rilevazione dei

fabbisogni formativi, modelli di previsione dell'economia e del mercato del lavoro, costituzione e funzionamento di osservatori.

- Orientamento, consulenza e formazione

In questa voce rientrano i progetti di orientamento finalizzato all'ottimizzazione dei processi di mobilità, di formazione e/o di consulenza sul lavoro dei funzionari pubblici, di operatori pubblici e di parti sociali coinvolte nella concertazione.

- Monitoraggio e valutazione

Questa tipologia comprende i progetti per la realizzazione di azioni di monitoraggio e di valutazione (di carattere generale e specifico) attraverso strutturazione di reti per lo scambio e la trasmissione di dati, attività per l'elaborazione dei dati e di produzione di informazioni a livello dei titolari e dei gestori di programmi, attività di valutazione, costruzione di modelli di simulazione di impatto delle politiche del lavoro. Saranno, dunque, ricomprese in tale tipologia tutte le attività di studio e analisi valutativa nonché le attività di assistenza tecnica finalizzate al monitoraggio e alla valutazione.

- Trasferimento di buone prassi

I progetti di questo tipo sono volti a diffondere modalità già sperimentate e risultate particolarmente efficaci attraverso azioni di disseminazione nelle diverse forme (pubblicazioni, convegni, riunioni tecniche, ecc.). L'individuazione delle buone prassi sarà uno dei risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione.

- Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi

- Attività per il finanziamento degli organi di consultazione e concertazione dei programmi cofinanziati

- Creazione e sviluppo reti/partenariati

- Alle persone a alle imprese

I servizi si rivolgono eminentemente alle imprese e si tratta di consulenza e accompagnamento per il consolidamento di Pmi; costruzione di reti di Pmi per lo sviluppo di progetti di formazione interaziendale; diagnosi di fabbisogni formativi interni e pianificazione degli interventi formativi; riorganizzazione del lavoro e miglioramento dei processi di produzione; facilitazione del benchmarking e diffusione delle best practices aziendali; consulenza e supporto per incoraggiare l'adozione di strumenti di flessibilizzazione dell'orario di lavoro e del rapporto di lavoro (in un'ottica di incremento occupazionale e di attenzione alla componente femminile della forza lavoro); certificazione della qualità di Pmi (con priorità all'area del sociale); misure di supporto alla promozione di interventi integrati (tra fondi ad esempio) per il sostegno alla creazione di una rete di servizi per l'animazione economica e la promozione di impresa, oppure lo sviluppo dell'integrazione finalizzati alla creazione di sinergie tra università, centri pubblici di ricerca e imprese e gli interventi di raccordo e coordinamento delle politiche per la ricerca e lo sviluppo tecnologico;

- Sensibilizzazione, informazione e pubblicità

- Attività divulgativa, di informazione e promozione

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 12.617.700 per il periodo 2000-2006 a cui si aggiungono Euro 1.078.300 di contributi privati.

Bandi pubblicati:

Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego.

Le azioni finanziabil

3.11.a- formazione per la creazione di impresa

a) percorsi integrati orientamento- formazione-tutoraggio finalizzati all'imprenditorialità mediante esperienze di impresa

b) attività di formazione ed azioni di accompagnamento alla creazione e al consolidamento di neo imprese attraverso spin off aziendali.

Finanziamento per la misura 3.11.a

2.456.884.596

Finanziamento per la misura 3.11.b

491.376.919

Regione Campania

Il Complemento di programmazione prevede due misure destinate a finanziare interventi per favorire l'emersione del lavoro nero e per migliorare le competenze delle risorse umane nel settore della R&S.

Misura 3.11 Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego

La misura è finalizzata al sostegno, al mantenimento e allo sviluppo dei tassi di occupazione attraverso l'adeguamento della qualità delle risorse umane nel quadro delle politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro e di sviluppo dello spirito imprenditoriale. Per raggiungere l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo si promuovono, in primo luogo, interventi volti alla creazione di nuove imprese, attraverso il sostegno all'autoimprenditorialità, interventi di consulenza, di formazione e di accompagnamento. E' prevista, inoltre, la creazione di reti sul territorio con le quali accompagnare il consolidamento di imprese di recente costituzione, favorendo lo sviluppo delle interazioni con le imprese già consolidate anche nell'ambito dei processi di outsourcing, ovvero di iniziative comuni nel campo della ricerca e sviluppo, del marketing e di ottimizzazione dei processi produttivi (in collegamento con le azioni previste dalla misura 3.9). La realizzazione degli interventi verrà curata dalle Province solo a seguito del completamento del processo di delega in materia di formazione. L'amministrazione regionale, invece, si occuperà di realizzare un'intensa e adeguata azione di informazione e sensibilizzazione.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Servizi di supporto alla creazione delle imprese, con priorità a quelle operanti nel settore dell'economia sociale (Formazione per la creazione d'impresa)
- Consulenza e sostegno all'autoimprenditorialità (Formazione per la creazione d'impresa, incentivi alle persone per il lavoro autonomo)

- Promozione dell'associazionismo fra imprese e di reti tra soggetti pubblici e privati attraverso interventi di formazione e sensibilizzazione (Dispositivi e strumenti a supporto alla qualificazione del sistema di governo : creazione e sviluppo reti/partenariato)
- Interventi integrati di formazione, assistenza alla preparazione di business plan, accompagnamento allo start up (Percorsi integrati per la creazione d'impresa)

Informazione e sensibilizzazione (Sensibilizzazione, informazione e pubblicità)

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 27.834.000 per il periodo 2000-2006.

La misura 3.12 " Promozione dell'emersione del lavoro irregolare" intende promuovere l'emersione del lavoro irregolare attraverso una migliore circolazione delle informazioni e alla sensibilizzazione in merito agli incentivi previsti (contratti di riallineamento, incentivi fiscali, etc,) e alle azioni promosse dal Programma per il rafforzamento della competitività delle imprese e la crescita imprenditoriale. A questo riguardo si sviluppano percorsi individualizzati di consulenza ed assistenza a favore degli imprenditori per la regolarizzazione della propria attività e promuovere l'accesso a servizi reali di sostegno per le imprese che avviano percorsi di emersione.

Le tipologie di interventi finanziabili sono i seguenti:

- Azioni di accompagnamento ai percorsi di emersione per gli imprenditori e servizi di supporto per l'applicazione degli strumenti di emersione. (Servizi alle persone)
- Informazione e sensibilizzazione sul territorio in merito alle opportunità e agli incentivi relativi all'emersione previsti dalla normativa nazionale e dalle azioni del Programma (Sensibilizzazione,informazione e pubblicità)

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 20.573.000 per il periodo 2000-2006.

Regione Molise

La Misura D.2 83.9) "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego e sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare ed all'emersione delle attività non regolari" ha l'obiettivo di incentivare, alla luce di una revisione dei percorsi di incentivazione attuati a livello regionale, la creazione di nuova imprenditorialità. Tale obiettivo dovrà essere realizzato attraverso diversi strumenti di promozione e erogazione di servizi in un approccio integrato di formazione e assistenza ai nuovi imprenditori; a tal fine potrà essere presa in considerazione la possibilità di indirizzare le esperienze di lavoro e di apprendistato rivolte a giovani o disoccupati di lunga durata verso l'obiettivo del lavoro autonomo. All'interno di questa misura potranno inoltre essere finanziati gli strumenti di sostegno a progetti di imprenditorialità sviluppati nell'ambito della programmazione negoziata (Patti territoriali e dei Contratti d'area operativi a livello regionale). Un ulteriore obiettivo della misura è quello di sostenere percorsi di lavoro autonomo e di micro-imprenditorialità, ad esempio concedendo "prestiti d'onore" legati a interventi formativi e attivando partenariati locali in attività a basso investimento nell'ambito dei nuovi bacini d'impiego (commercio, turismo, beni e attività culturali, servizi socio assistenziali), con particolare riguardo al consolidamento e alla crescita del sistema di impresa sociale nel territorio regionale.

La misura prevede un forte coinvolgimento dei Centri per l'impiego, che potrebbero svolgere, anche con il supporto di soggetti esterni, azione di monitoraggio, di sostegno e di consulenza alle iniziative imprenditoriali.

In particolare le azioni previste in questa misura sono le seguenti:

□ Creazione di PMI e di nuovi lavori in particolare nei nuovi bacini d'impiego (aiuti ed incentivi economici, processi di accompagnamento, interventi di formazione)

□ Formazione per interventi di emersione del lavoro nero;

□ Sensibilizzazione ed accompagnamento all'emersione del lavoro nero;

□ Promozione dell'impresa sociale e del terzo settore;

□ Sostegno alla creazione di lavoro per LSU e/o lavoratori in mobilità;

□ Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa .

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 2.889.746 per il periodo 2000-2006.

Regione Puglia

Misura n° 3.11 – Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare.

La misura tende a migliorare il sistema produttivo regionale per mezzo di aiuti alla creazione di impresa, al lavoro autonomo, alla creazione di occupazione netta ed incentivando l'emersione di lavoratori non regolari. L'obiettivo della misura, infatti, è quello di aumentare l'occupazione regionale, anche tramite la regolarizzazione dei lavoratori sommersi.

Gli obiettivi strategici di questa misura sono:

- l'accompagnamento per le imprese nel corso delle attività;
- il sostegno all'autoimprenditorialità;
- il sostegno al lavoro autonomo;
- il sostegno a percorsi di emersione delle imprese non regolari.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 27.700.000 per il periodo 2000-2006.

Regione Sardegna

La misura è finalizzata al sostegno e alla promozione del lavoro autonomo e della piccola e media impresa in settori legati al miglioramento della qualità della vita (assistenza socio-sanitaria, alorizzazione dei beni storico-artistici, promozione culturale, tutela dell'ambiente).

La misura prevede:

- iniziative di informazione sulla normativa vigente, sulle opportunità e sulle modalità di accesso ai finanziamenti pubblici e al credito, per la nascita e per il consolidamento delle imprese, anche con azioni di comunicazione "mirata" per i lavoratori in nero;

- orientamento e consulenza per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità;
- iniziative integrate di finanziamento, formazione e consulenza allo start-up;
- concessione di piccoli sussidi per lo sviluppo di forme di imprenditorialità operanti nel settore sociale, ai sensi dell'art. 4 paragrafo .2 del Regolamento del FSE;
- studi e ricerche di interesse della misura;
- sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa nel territorio e nella scuola con particolare riferimento ai nuovi bacini d'impiego;
- promozione e sviluppo di servizi integrati alle imprese operanti prevalentemente nei nuovi bacini d'impiego (analisi di fattibilità, analisi di mercato, certificazioni di qualità, partecipazione a work-shop, seminari, borse mercato ecc);
- percorsi formativi per operatori della gestione, imprenditori o aspiranti imprenditori nei nuovi bacini d'impiego per l'adeguamento delle conoscenze in materia di credito, normativa di ncentivazione per le imprese, normativa fiscale e del lavoro;
- percorsi di adeguamento professionale finalizzati all'introduzione di innovazioni nelle imprese operanti nei nuovi bacini impiego;
- iniziative specifiche, rivolte alla componente femminile, di sensibilizzazione e consulenza mirata sulle modalità di accesso al credito, che prevedano anche il coinvolgimento del personale degli istituti di credito.

I piccoli sussidi costituiscono aiuti all'occupazione dell'importo massimo di 15.000 euro.

L'attuazione sarà affidata ad un organismo intermediario senza scopi di lucro, o da reti partenariato locale, sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 27.834.000 per il periodo 2000-2006.

La regione ha pubblicato un bando multimisura

Programma degli interventi di formazione professionale inerenti alla Misura 3.10 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria con priorità ai nuovi bacini d'impiego" per gli anni 2000/2001 - Programma Operativo Regionale della Sardegna - Regolamento CE 1260/1999.

Gli interventi messi a bando riguardano programmi di aggiornamento professionale a sostegno del lavoro autonomo e della Piccola e Media Impresa nell'ambito dei nuovi bacini dell'impiego, aventi le seguenti caratteristiche:

- predisposizione e realizzazione di progetti di formazione concernenti le modalità di accesso al credito, le normativa in materia di fisco e di lavoro e la realizzazione di progetti imprenditoriali individualizzati per aspiranti imprenditori;
- predisposizione e realizzazione di progetti per l'adeguamento professionale degli operatori di imprese, in funzione della introduzione di innovazioni di tipo gestionale

Le risorse a bando ammontano a 6.927.236,39 euro.

Regione Siciliana

La Misura 3.1.11 – Sostegno al lavoro regolare e all'emersione delle attività non regolari (FSE) intende favorire i processi di emersione del lavoro non regolare sostenendo, da una parte, l'implementazione delle altre misure del Programma che hanno riflessi sull'emersione e, dall'altra, attivando azioni dirette a favore di individui o imprese sommersi o a rischio di immersione. Considerato che la riflessione sugli strumenti più idonei per favorire l'emersione del lavoro irregolare non è ancora sufficientemente matura, nella prima fase del programma la misura sarà orientata prevalentemente verso attività di analisi del territorio e dei settori maggiormente a rischio; nella seconda fase, in base alle risultanze delle analisi e anche con il supporto del Comitato nazionale e dei Comitati provinciali per l'emersione, si attiveranno azioni specifiche, alcune delle quali già individuate con il concorso del partenariato sociale, in sede di predisposizione del Programma, anche con il supporto del Comitato nazionale per l'emersione.

La misura verrà articolata nelle seguenti azioni:

A) Sostegno a iniziative di studio e animazione del territorio per individuare le tipologie prevalenti di attività irregolari e definizione e concertazione di percorsi di emersione delle attività non regolari e di sostegno al lavoro regolare

B) Azioni formative per favorire l'emersione. Si prevedono in particolare:

- formazione di operatori specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale e del personale dei centri di servizi alle imprese - sia pubbliche che private - sui temi, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare;
- progettazione e implementazione di iniziative formative di accompagnamento ai percorsi di emersione per i lavoratori non regolari e per gli imprenditori;
- programmi di formazione nell'ambito dei Patti territoriali e dei contratti d'Area o altri strumenti di programmazione negoziata locale, sia nei confronti degli imprenditori che dei lavoratori;
- programmi di formazione a supporto di progetti d'impresa a finanziamento regionale non finanziati sui fondi di leggi nazionali d'incentivazione.

C) Sostegno per servizi itineranti – promossi anche dalle parti sociali - per l'emersione diretti ad imprese e a gruppi di imprese

D) Disseminazione (attraverso servizi reali di consulenza) degli strumenti contrattuali e regolamentari per l'emersione e informazione sulla normativa in tema di lavoro, fisco, previdenza e sicurezza

E) Programmi per i contratti di riallineamento di settore ed aziendali

F) Azioni di accompagnamento finalizzati alla creazione di nuove iniziative a sostegno della microimprenditorialità giovanile e no-profit (economia sociale) e d'iniziative imprenditoriali nei nuovi bacini di impiego, con priorità a quelle promosse dalle società miste tra Enti locali e cooperative di giovani LSU e LPU

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 7.142.857 per il periodo 2000-2006.